

Attività deliberativa istituzionale

Entrando nello specifico dell'attività istituzionale, gli Organi competenti hanno deliberato **n. 286** nuovi trattamenti pensionistici, di cui il **42,66%** pensioni dirette ed il **57,34%** trattamenti a superstiti. Nell'arco dello stesso anno sono state gestite **n. 326** cessazioni di posizioni previdenziali, che hanno determinato **n. 171** liquidazioni ad eredi relative ai ratei di pensione maturati dal de cuius.

NUMERO NUOVE PENSIONI						
Vecchiaia	Anzianità	Reversibilità	Indirette	Inabilità	Invalidità	Totale
63	23	149	15	16	20	286

L'importo medio annuo delle pensioni di vecchiaia attivate nel corso dell'anno si è attestato su **€ 9.500,00**. Circa l' **82,54%** dei soggetti al momento del pensionamento avevano maturato un'anzianità contributiva tra i **36** ed i **41** anni, mentre il restante 17,46% aveva un'anzianità compresa tra i **30** e i **35** anni.

Pensioni di invalidità e di inabilità

Sono state attivate, con l'ausilio degli Ordini Professionali, **46** Commissioni mediche provinciali, per procedere all'istruttoria delle relative istanze di pensione di invalidità e di inabilità. Inoltre si è proceduto all'accertamento della persistenza del requisito della invalidità per **9** trattamenti in erogazione. Infine sono stati liquidati i compensi ai professionisti componenti di **60** Commissioni mediche provinciali.

Tempi di liquidazione

Per quanto riguarda l'evasione delle domande di pensione di vecchiaia, di anzianità e a superstiti pervenute nel corso dell'anno, gli uffici hanno avuto tempi di liquidazione delle prestazioni mediamente contenuti, che si sono attestati tra i trenta ed i sessanta giorni.

Integrazione al minimo

Si rappresenta che sono state integrate al minimo **n. 103** pensioni, ossia l' **1,74%**, dei trattamenti in erogazione, per un onere complessivo di circa **€ 370.800,00**. L'importo annuo della pensione integrata al minimo, così come stabilito dall'INPS, è stato di **€ 5.950,88** spettante in misura integrale a coloro che avessero un reddito annuo non superiore ad **€ 11.901,76** e che non usufruissero dell'integrazione al minimo su altro trattamento pensionistico. Delle pensioni integrate al minimo il **66%** sono a superstiti, mentre, del restante il **22%** sono pensioni di vecchiaia, deliberate alle condizioni e con le caratteristiche vigenti sotto la legge ante riforma del 1991.

ASSISTENZA**Indennità di maternità**

Sono state erogate **n. 429** indennità di maternità per una spesa totale di **€ 1.969.926,47**, andamento che conferma la femminilizzazione della categoria professionale.

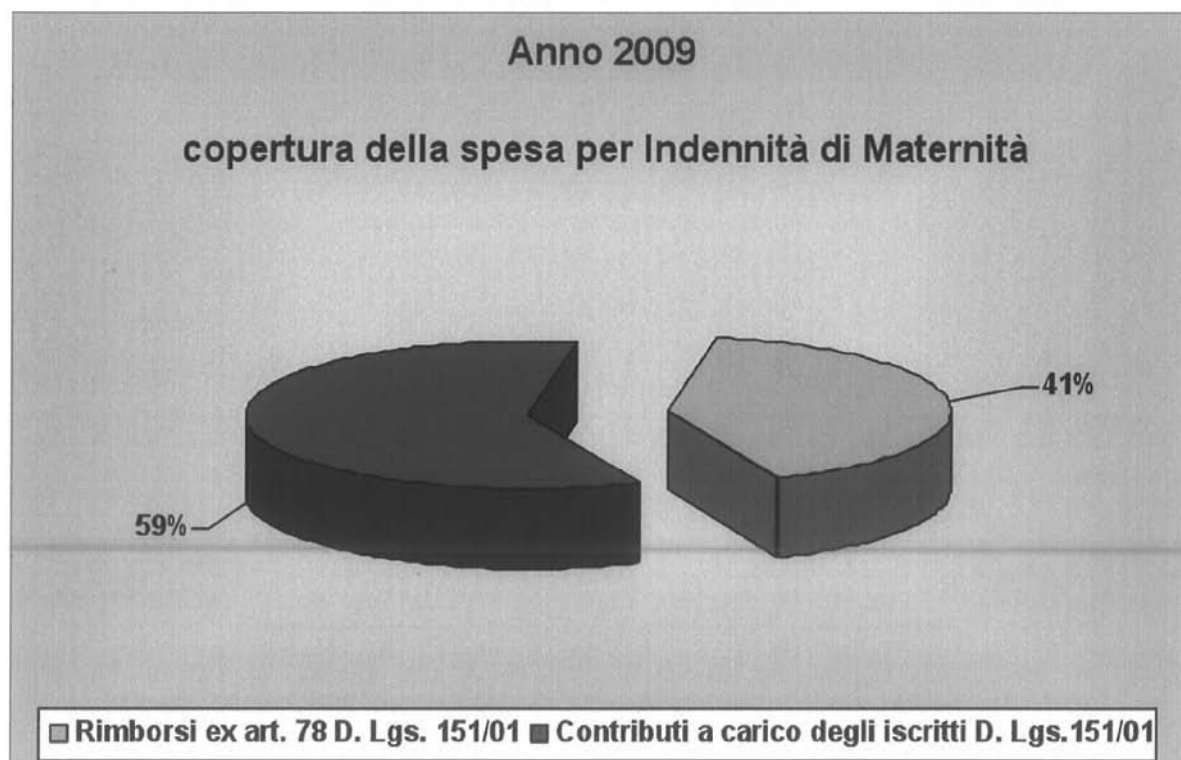
Per l'anno 2009 l'indennità minima garantita, stabilita dall'INPS, è stata pari ad **€ 4.522,96**, mentre l'importo medio annuo liquidato dall' Enpav è stato di **€ 4.592,00**.

ANDAMENTO INDENNITA DI MATERNITÀ										
AREE GEOGRAFICHE	ANNO 2005		ANNO 2006		ANNO 2007		ANNO 2008		ANNO 2009	
	N	IMPORTO DELIBERATO	N	IMPORTO DELIBERATO	N	IMPORTO DELIBERATO	N	IMPORTO DELIBERATO	N	IMPORTO DELIBERATO
NORD	170	796.726,68	191	882.076,67	170	796.726,68	191	882.076,67	216	1.023.413,84
CENTRO	61	265.485,73	95	409.889,67	61	265.485,73	95	409.889,67	91	410.263,28
SUD	69	296.031,16	112	494.059,43	69	296.031,16	112	494.059,43	122	536.249,35
TOTALI	300	1.358.243,57	398	1.786.025,77	300	1.358.243,57	398	1.786.025,77	429	1.969.926,47

Per l'anno **2009** secondo le disposizioni di legge, l'importo massimo rimborsabile dallo Stato per ogni prestazione corrisposta nell'anno, ai sensi dell'art. 78, D.Lgs. 151/2001, è stato pari a **€ 1.902,90**. Nello specifico, delle **429** indennità di maternità erogate, solo **12** sono state di importo inferiore al massimo rimborsabile, pertanto l'onere da attribuire a carico del Bilancio dello Stato e per il quale si procederà alla richiesta di rimborso, previa approvazione del Bilancio consuntivo da parte dell'Assemblea Nazionale dei delegati, è di **€ 805.920,70**. Il restante 59% dell'onere ha trovato copertura con l'introito del contributo di maternità a carico dei veterinari iscritti, che per l'anno 2009 è stato complessivamente pari a **€ 1.278.311,08**.

Il margine tra entrate contributive e uscite per indennità di maternità ha un alto indice di variabilità, strettamente collegato all'andamento del numero delle domande e dell'importo medio di maternità che è erogato nell'anno, al momento molto vicino al minimo garantito.

Il grafico di seguito rappresentato evidenzia la distribuzione della copertura dell'onere delle prestazioni erogate in relazione alle entrate contributive a titolo di indennità di maternità ed il rimborso a carico dello Stato.



TRATTAMENTI ASSISTENZIALI

Per l'anno 2009 sono state concesse provvidenze straordinarie e sussidi per motivi di studio per un importo complessivo di **€ 341.850,66**.

Provvidenze straordinarie

Nell'ambito delle **provvidenze straordinarie** sono state concesse n. **38** indennità una tantum in favore di veterinari iscritti e pensionati che si sono trovati in precarie condizioni economiche causate da infortunio o malattia o da altri eventi di particolare gravità, per una spesa complessiva di **€ 124.350,66**.

Provvidenze straordinarie per calamità naturali

A seguito delle gravi calamità naturali che nel corso del 2009 hanno colpito alcune regioni dell'Italia, l'Ente ha ritenuto opportuno intervenire a sostegno degli iscritti e dei pensionati residenti o aventi sede operativa nelle zone colpite adottando particolari provvedimenti tra i quali quello di erogare un primo contributo assistenziale straordinario di € 1.500,00 da corrispondere previa domanda dell'interessato e deliberazione del comitato. La spesa sostenuta è stata complessivamente di € 64.500,00. Nello specifico sono stati erogati n. 37 contributi straordinari per un importo di € 55.500,00 a beneficio di iscritti e pensionati residenti nei vari comuni della regione Abruzzo colpiti dal grave evento sismico del 6 aprile 2009. La restante somma di 9.000,00 Euro ha riguardato l'erogazione di n. 6 contributi straordinari per i residenti o aventi sede operativa nei comuni della provincia di Messina coinvolti dall'alluvione del 1 ottobre 2009. La spesa ha gravato sul conto altri costi.

Borse di studio

In attuazione di quanto stabilito nel Regolamento per le borse di studio, sono stati riconosciuti **sussidi per motivi di studio** a n. **184** figli di veterinari per un importo totale di **€ 153.000,00**, attribuiti in funzione dei risultati ottenuti negli studi di scuola media superiore e dell'università. Le modalità ed i requisiti per il riconoscimento dei sussidi sono stabiliti tramite Regolamento e nel bando che annualmente viene pubblicato dall'Ente.

DISTRIBUZIONE TERRITORIALE DELLA SPESA								
SUSSIDI PER MOTIVI DI STUDIO ANNO 2009								
Aree Geografiche	S.M.S. Anni Intermedi	Importo Deliberato	S.M.S. Ultimo Anno	Importo Deliberato	Università	Importo Deliberato	Borse di Studio Totali	Importo Deliberato Totale
NORD	32	16.000,00	10	7.500,00	27	40.500,00	69	64.000,00
CENTRO	11	5.500,00	4	3.000,00	7	10.500,00	22	19.000,00
SUD	56	28.000,00	18	13.500,00	19	28.500,00	93	70.000,00
TOTALI	99	49.500,00	32	24.000,00	53	79.500,00	184	153.000,00

PRESTITI

L'anno 2009 segna una nuova e significativa ripresa dell'andamento dei prestiti che, dopo la loro rivisitazione nel 2005 hanno acquistato la veste di una forma di finanziamento particolarmente conveniente per tutti gli iscritti. Delle 118 domande pervenute nel corso dell'anno, il 71,19% (n. 84) si sono concluse con l'erogazione del prestito, per una spesa complessiva di € 2.070.330,00.

ANDAMENTO DEI PRESTITI NEL PERIODO 2004 - 2009				
Anno	numero	Incremento %	Prestiti deliberati	Incremento %
2004	14	-	360.782,00	-
2005	62	342,86	1.498.685,00	315,40
2006	83	33,88	1.995.000,00	33,11
2007	80	- 3,61	1.994.545,00	- 0,02
2008	62	- 22,50	1.487.320,00	- 25,43
2009	84	35,48	2.070.330,00	39,20

- Il 72,62% dei prestiti, sono stati richiesti per l'avvio e sviluppo dell'attività professionale (acquisto di attrezzatura sanitaria veterinaria e di beni strumentali allo svolgimento dell'attività professionale; acquisto di quote di associazione professionale tra Veterinari);
- Il 37% delle richieste sono state inoltrate dai giovani iscritti con meno di 4 anni di anzianità di iscrizione all'Enpav.
- Tra le varie forme di garanzia di solvibilità, la più usata è la fideiussione, ossia l'istituzione di un terzo garante attraverso la sottoscrizione di un atto di impegno che riconosca il terzo solidalmente obbligato nei confronti dell'Ente in caso di inadempimento del debitore principale.

POLIZZA SANITARIA

Anche per l'anno 2009 l'Ente ha rinnovato con UNISALUTE S.p.A. la polizza sanitaria per i propri iscritti. Si rammenta, che la polizza strutturata in due piani sanitari, il **piano base** e il **piano integrativo**, è destinata a tutti gli iscritti, pensionati e cancellati Enpav (iscritti all'Albo Professionale). Il **piano base** prevede per l'iscritto una copertura assicurativa automatica con costo a carico dell'Ente mentre per i pensionati e i cancellati Enpav l'accesso avviene facoltativamente con il versamento di un premio annuale di € 41,06. Per tutte le categorie è prevista l'estensione del piano base a **favore dei familiari a carico** con il pagamento di un premio annuale pari a € 57,30. A completamento della copertura assicurativa nell'ambito sempre e solo sanitario è disponibile **un piano integrativo**, non attivabile singolarmente, ma soltanto in abbinamento con il piano base, con adesione volontaria e con onere a proprio carico.

I risultati dell'annualità 2009/2010

Rispetto all'annualità scorsa si registra un generale incremento delle adesioni.

In particolare, il numero degli iscritti che hanno esteso la copertura del Piano sanitario base per il proprio nucleo familiare è cresciuto del 7,24% (n. 1806), mentre il numero di coloro che hanno deciso di completare la loro copertura assicurativa con il piano integrativo si è incrementato del 13% (n. 365). Il costo per il 2009 della polizza sanitaria a carico dell'Ente relativa alla copertura del Piano base di tutti gli iscritti è stato di **€ 1.026.521,92** per **25.720** beneficiari, riscontrabile in bilancio alla voce "Assistenza Sanitaria".

Situazione sinistri

Sono stati liquidati 1343 sinistri rientranti nel piano base e hanno riguardato principalmente spese di odontoiatria (45,72%) e visite e accertamenti di vario genere (44,30%). I sinistri appartenenti al piano integrativo sono stati 445 di cui l'88% sono state visite specialistiche e accertamenti diagnostici.

Direzione Contributi

Questa Direzione si occupa dei processi di gestione delle iscrizioni e dei flussi contributivi, vale a dire di tutte le attività finalizzate alla gestione dei contributi degli iscritti che determinano circa il 90% delle entrate dell'Ente.

In estrema sintesi l'area istituzionale si occupa di:

- Prima iscrizione;
- Determinazione dei contributi minimi ed eccedenti;
- Dichiarazione dei dati reddituali mediante il Modello 1;
- Recupero dei crediti contributivi;
- Adesione alla pensione modulare mediante Modello 2;
- Richiesta di dilazione dei pagamenti;
- Richiesta di Ricongiunzione e Riscatto;
- Richiesta di Cancellazione dall'Ente;
- Sospensione dall'Albo.

EVOLUZIONE DEGLI ISCRITTI

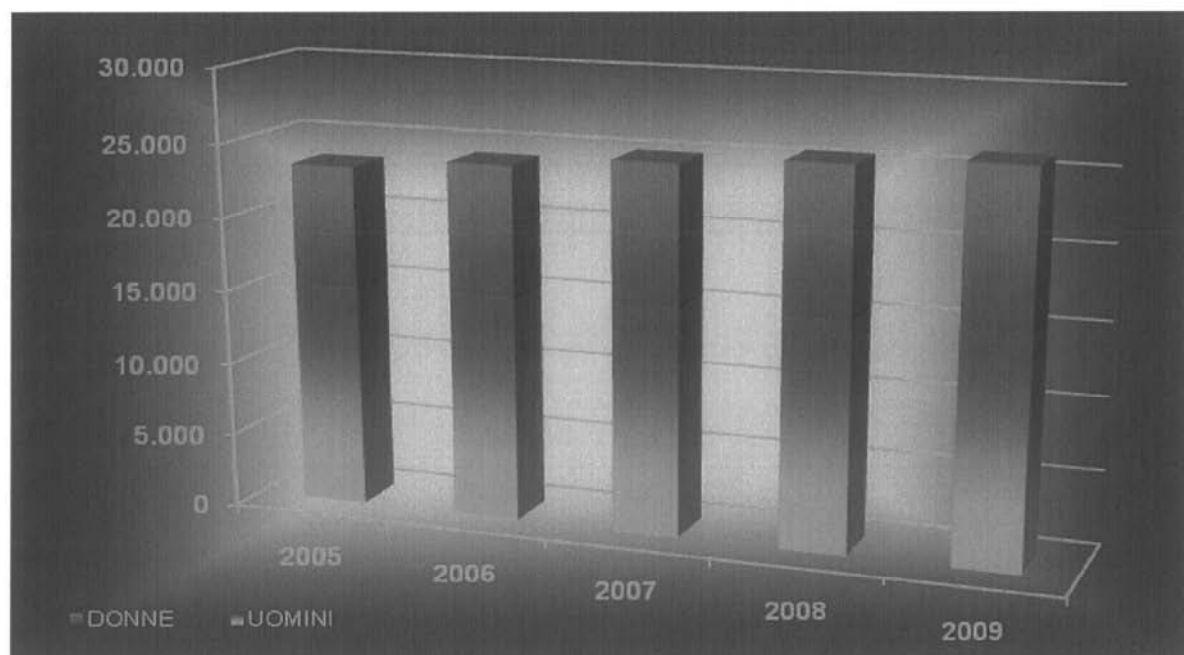
L'anno 2009 ha registrato le seguenti movimentazioni:

Nuove iscrizioni	858
Sospensioni dall'Albo professionale	184
Cancellazioni dall'Ente	142
Reiscrizioni all'Albo	38
Reiscrizioni all'Ente	19

Rispetto all'anno 2008 si rileva una diminuzione del numero di nuove iscrizioni passate da n. 998 a n. 858. E' necessario evidenziare, tuttavia, che nel corso dell'anno 2009 erano già note le principali modifiche della riforma Enpav, entrate poi in vigore dal 1° gennaio 2010. Tra le suddette modifiche era prevista la possibilità di una ulteriore agevolazione ai giovani neoiscritti (gratuità del primo anno di iscrizione e riduzione contributiva al 33% nel II anno di iscrizione e al 50% nel III e IV anno di iscrizione). Non possiamo escludere, pertanto, che la concreta possibilità di attuazione di una simile agevolazione abbia creato un "ritardo" delle prime iscrizioni all'Albo.

Di seguito è riportato il numero degli iscritti attivi dell'ultimo quinquennio.

ANNO	MASCHI	FEMMINE	TOTALE	INCREMENTO
2005	15.153	8.238	23.391	902
2006	15.308	8.815	24.123	732
2007	15.500	9.402	24.902	779
2008	15.592	9.886	25.478	676
2009	15.697	10.339	26.036	558



Nella tabella sottostante è riportata la distribuzione degli iscritti per area geografica. Continua a crescere la femminilizzazione della Categoria; nel 2009 il numero delle donne è pari al circa il 40% degli iscritti.

ISCRITTI AL 31.12.2009			
REGIONE	FEMMINE	MASCHI	TOTALE
ABRUZZO	212	396	608
BASILICATA	55	231	286
CAMPANIA	747	1133	1.880
CALABRIA	154	540	694
ESTERO	14	20	34
EMILIA ROMAGNA	1.155	1668	2.823
FRIULI VENEZIA GIULIA	198	242	440
LAZIO	842	1140	1.982
LIGURIA	258	297	555
LOMBARDIA	1.834	2467	4.301
MARCHE	285	387	672
MOLISE	33	168	201
PIEMONTE	1.108	1.417	2.525
PUGLIA	459	837	1.296
SARDEGNA	443	866	1.309
SICILIA	453	1.152	1.605
TOSCANA	945	906	1.851
TRENTINO ALTO ADIGE	133	226	359
UMBRIA	322	414	736
VALLE D'AOSTA	30	64	94
VENETO	659	1.126	1.785
TOTALE	10.339	15.697	26.036

RISCOSSIONE DEI CONTRIBUTI

I contributi sono riscossi mediante bollettini bancari di pagamento M.Av. che, in via ordinaria, devono essere pagati alle seguenti scadenze: 31 maggio e 31 ottobre (contributi minimi) e 28 febbraio (eventuali contributi eccedenti). E' necessario evidenziare che i contributi possono essere versati in un numero maggiore di rate, previa formale richiesta, utilizzando l'apposita modulistica disponibile nel sito Enpav.

Nel corso dell'anno 2009 il numero delle istanze di maggiore dilazione è cresciuto sensibilmente.

Si riporta, nello schema sottostante, una fotografia delle pratiche lavorate nel corso dell'anno.

DESCRIZIONE	TOTALE
N. DILAZIONI LAVORATE:	196
IMPORTO DILAZIONATO	671.021,38
CREDITO MEDIO DILAZIONATO:	3.423,58
N. RATE CONCESSE:	2.036
IMPORTO MEDIO RATA	329,58
TOTALE INTERESSI DI DILAZIONE	12.737,16

Tutti i veterinari dipendenti hanno la possibilità di usufruire di un alternativo piano di dilazione. Si tratta di una rateazione automatica in n. 10 rate mensili (dal mese di gennaio al mese di ottobre) effettuata mediante trattenuta mensile sullo stipendio da parte del datore di lavoro, previa apposita Convenzione stipulata tra quest'ultimo ed il Presidente Enpav.

Nell'anno 2009 tale sistema è stato adottato da 15 Aziende Sanitarie Locali per un numero totale di 243 veterinari.

ANNO	N. AZIENDE	N. VETERINARI	IMPORTO MAV
2007	4	71	125.846,77
2008	10	176	318.461,82
2009	15	243	450.146,52

Contributi minimi

I contributi minimi, dovuti da tutti gli iscritti all'Ente, sono perequati annualmente in base al tasso di variazione ISTAT (art. 11 Regolamento Enpav) che, per l'anno 2009, è stato pari al 2,6%.

Il contributo di maternità che garantisce l'equilibrio con le prestazioni erogate, al netto del previsto rimborso da parte dello Stato, è stato fissato in € 49,00.

CONTRIBUTI MINIMI 2009 (quota unitaria)		
TIPOLOGIA DI CONTRIBUTO	CONTRIBUTO MINIMO	CONTRIBUTO MINIMO PER I NEOISCRITTI
Contributo Soggettivo	€ 1.390,00	€ 695,00
Contributo Integrativo	€ 420,00	€ 210,00
Contributo di maternità	€ 49,00	€ 49,00
TOTALE	€ 1.859,00	€ 954,00

Contribuzione minima (soggettivo + integrativo)

Di seguito si riporta l'ammontare del contributo soggettivo minimo e del contributo integrativo minimo dovuto nell'ultimo quinquennio. Si evidenzia che, rapportando la contribuzione al numero dei veterinari iscritti attivi, il contributo medio rimane pressoché costante.

ANNO	IMPORTO	INCREMENTO
2005	€ 36.517.109	
2006	€ 38.699.174	5,98%
2007	€ 41.034.446	6,03%
2008	€ 43.011.920	4,82%
2009	€ 45.751.280	6,37%

ANNO	NUMERO ISCRITTI ATTIVI	CONTRIBUTO MEDIO MINIMO
2005	23.391	1.561
2006	24.123	1.604
2007	24.902	1.648
2008	25.478	1.688
2009	26.036	1.757

Contributi eccedenti

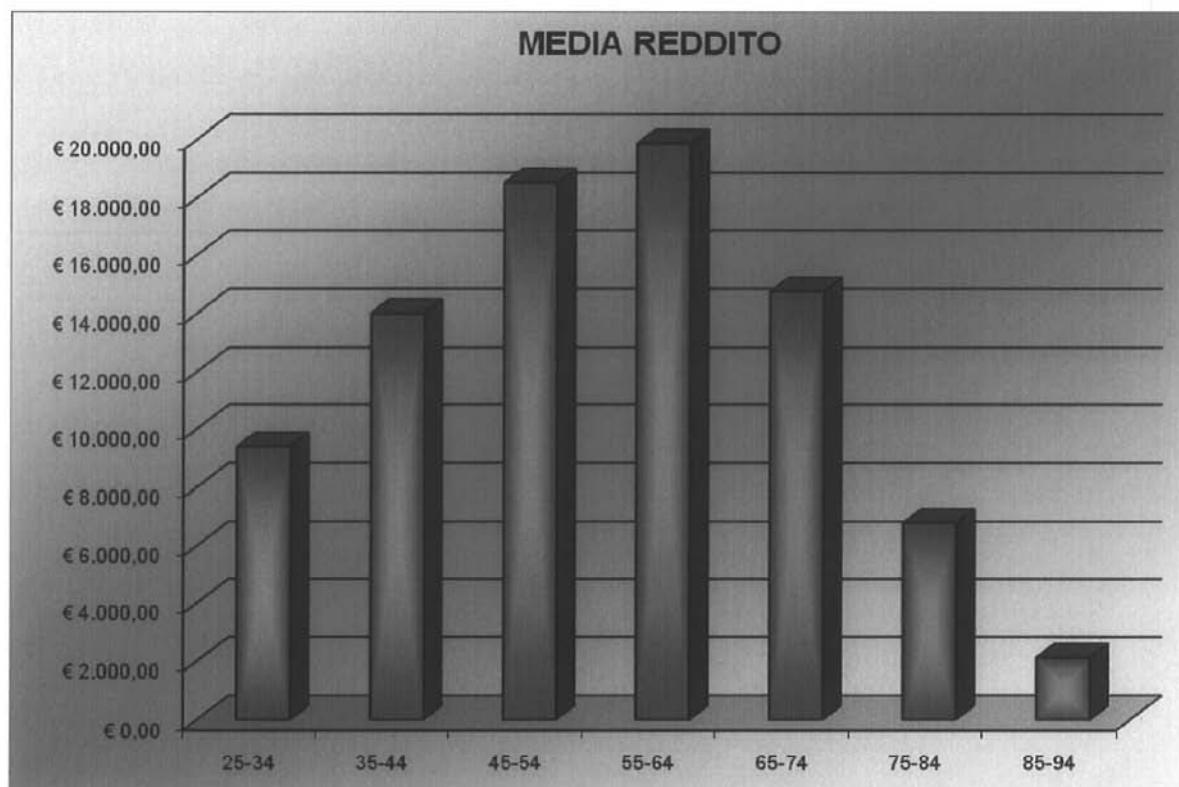
Sono i contributi dovuti a conguaglio in base ai dati reddituali dichiarati sul Modello 1 da presentare all'Enpav entro il 31 ottobre di ogni anno. Il contributo soggettivo eccedente, per l'anno 2009, è stato pari al 10%, fino ad € 35.000, del reddito derivante dallo svolgimento della libera professione veterinaria (inclusa l'attività intramoenia) e/o da collaborazioni, svolte anche in modo occasionale, attinenti la professione veterinaria.

Il contributo integrativo è pari al 2% del volume d'affari dichiarato ai fini IVA e/o dei compensi derivanti da attività di collaborazione, anche occasionale, attinente la professione veterinaria.

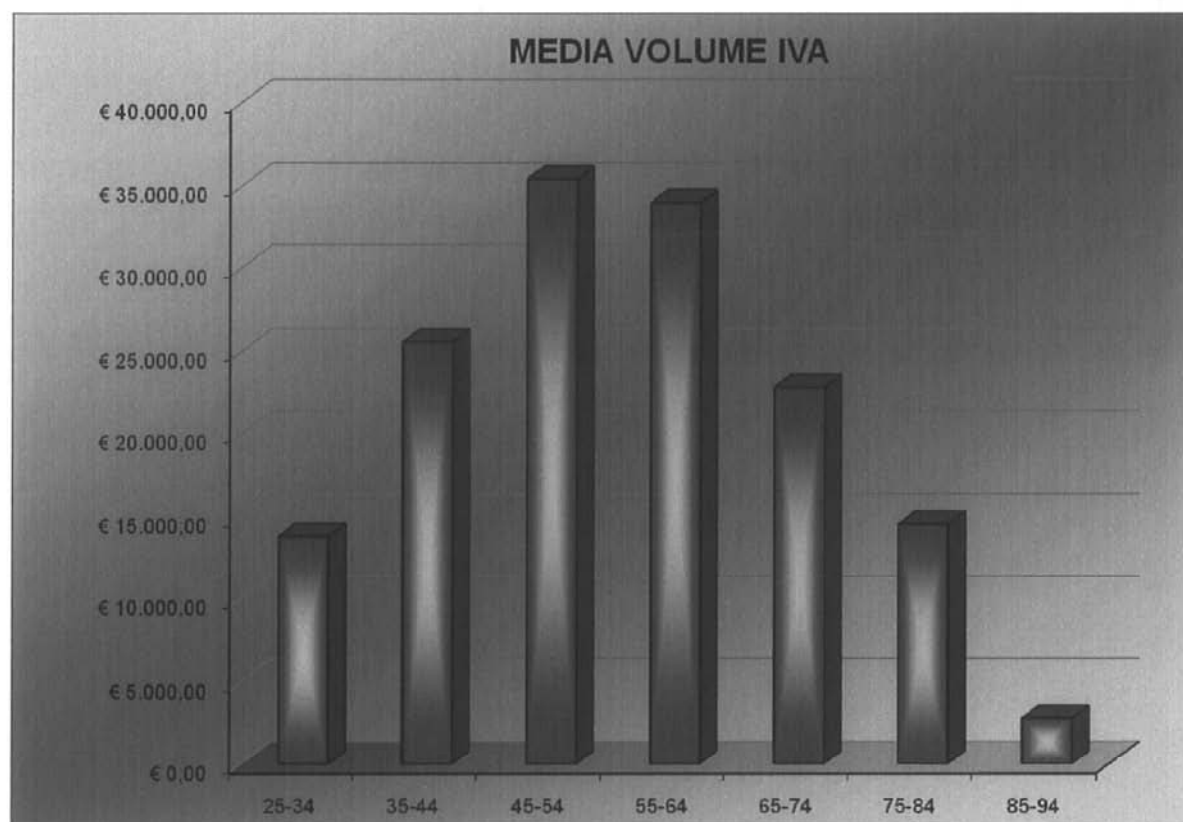
Nell'anno 2009 il reddito medio professionale ha registrato un lieve incremento, passando da € 14.961 del Modello 1/2008 ad € 15.062 del Modello 1/2009. Analogamente il volume d'affari medio è passato da € 26.414 ad € 27.178.

Di seguito è riportato il reddito medio professionale ed il volume d'affari ripartito per classi di età e per sesso.

MODELLI 1/2009: MEDIA DEI REDDITI PROFESSIONALI SUPERIORI A € 0			
ETÀ	DONNE	UOMINI	TOTALE COMPLESSIVO
25-34	8.432	11.202	9.387
35-44	11.298	16.645	13.989
45-54	14.089	20.143	18.493
55-64	12.123	20.691	19.845
65-74	5.975	15.041	14.731
75-84	13.717	6.581	6.785
85-94	-	2.131	2.131
Media Totale			15.062



MODELLI 1/2009: MEDIA DEI VOLUMI D'AFFARI AI FINI IVA			
ETÀ	DONNE	UOMINI	TOTALE COMPLESSIVO
25-34	12.322	16.579	13.790
35-44	20.825	30.169	25.528
45-54	29.905	37.420	35.372
55-64	26.534	34.749	33.929
65-74	10.045	23.239	22.789
75-84	29.979	14.049	14.504
85-94	-	2.789	2.789
Media Totale			27.178



In termini economici, questo lieve incremento delle medie dei dati reddituali, determina un relativo incremento dei contributi eccedenti. Nella tabella sottostante è rappresentato l'incremento della contribuzione eccedente nell'ultimo quinquennio.

CONTRIBUTI ECCEDENTI (SOGGETTIVO + INTEGRATIVO)		
ANNO	IMPORTO	INCREMENTO
2005	€ 7.937.498	
2006	€ 8.216.700	3,52%
2007	€ 8.751.226	6,51%
2008	€ 9.690.498	10,73%
2009	€ 10.363.063	6,94%

Contributo modulare

Si tratta del contributo facoltativo, versato ad integrazione della contribuzione obbligatoria, in base alle dichiarazioni di adesione pervenute entro il 31 ottobre 2008 (Modello 2/2008) che hanno determinato una riscossione entro il 30 settembre 2009.

E' da evidenziare che rispetto al primo anno di istituzione del contributo, nell'anno 2009 si è registrato un incremento di circa il 12% dei versanti.

Infatti:

ANNO	NUMERO VERSANTI	CONTRIBUTO INCASSATO
2008	1.182	€ 978.557,17
2009	1.331	€ 1.124.800,95

Contributi da convenzioni

Si tratta della contribuzione prevista dall'Accordo Collettivo Nazionale del 2005 che ha esteso ai Medici Veterinari una contribuzione pari al 24% del reddito percepito da un'attività in regime di convenzione con le AA.SS.LL.

I veterinari interessati da un rapporto a convenzione, ai sensi dell'ACN 23.03.2005, attivo nell'anno solare 2009, risultano essere in totale n. 670 per n. 55 Asl (dislocate in 14 Regioni).

Si riporta nella tabella sottostante la distribuzione territoriale a livello nazionale.

DENOMINAZIONE AZIENDA	N. VETERINARI AZIENDA
ASL MATERA	11
ASL POTENZA	17
ASL LOCRI	12
ASP CATANZARO	35
ASP COSENZA	77
ASP CROTONE	24
ASP REGGIO CALABRIA	28
ASP VIBO VALENTIA	18
ASL SALERNO/2	10
ASL SALERNO/3	38
ASL RAVENNA	6
ASL LATINA	43
ASL RIETI	8
ASL ROMA/B	1
ASL ROMA/C	11
ASL ROMA/D	24
ASL ROMA/E	2
ASL ROMA/F	14
ASL ROMA/G	11
ASL ROMA/H	9
ASL VITERBO	1
ASL SAVONESE	1
ASL SPEZZINO	2
ASUR MARCHE - ZONA TERR. N. 1 - PESARO	2
ASUR MARCHE - ZONA TERR. N. 10 - CAMERINO	3
ASUR MARCHE - ZONA TERR. N. 2 - URBINO	3
ASUR MARCHE - ZONA TERR. N. 5 - JESI	4
ASUR MARCHE - ZONA TERR. N. 7 - ANCONA	5
ASUR MARCHE - ZONA TERR. N. 3 - FANO	3

DENOMINAZIONE AZIENDA	N. VETERINARI AZIENDA
ASUR MARCHE - ZONA TERR.N. 6 - FABRIANO	2
ASUR MARCHE - ZONA TERR.N. 9 - MACERATA	1
ASL CN1	50
ASL TO1	6
ASL TO3	16
ASL TO4	8
ASL VC	6
ASL BA	19
AUSL TA	13
ASL CAGLIARI	4
ASL LANUSEI	2
ASL NUORO	54
ASL OLBIA	3
ASL ORISTANO	3
ASL SANLURI	12
ASL SASSARI	
ASP PALERMO	54
ASL GROSSETO	6
ASL MASSA CARRARA	4
ASL PISA	4
ASL PISTOIA	2
ASL PRATO	1
AUSL AOSTA	12
AULSS CHIOGGIA	3
AULSS MIRANO	3
AULSS PIEVE DI SOLIGO	2
TOTALE	670

Nell'anno solare 2009 le 55 amministrazioni sopra menzionate hanno effettuato 740 versamenti a titolo di contributi previdenziali per un importo totale di € 4.215.069,67.

La destinazione dei contributi risulta essere la seguente:

Contributi Minimi	Contributi Soggettivi Eccedenti	Pensione Modulare	Totale Versamenti
1.089.527,19	264.971,80	2.860.570,68	4.215.069,67

I contributi delle Aziende hanno consentito al 75% dei veterinari interessati (510 su 670) di avere, in sede di conguaglio, un accantonamento alla pensione modulare. Ciò evidenzia il fatto che i contributi obbligatori (contributi minimi + eccedenze soggettivo) sono ampiamente coperti dai versamenti ricevuti dalle aziende, consentendo un accantonamento, più o meno consistente, alla pensione modulare.

RECUPERO CREDITI

Nel corso dell'anno 2009 è iniziata la fase di recupero stragiudiziale per i crediti relativi al periodo 2006 – 2008. Contestualmente è proseguito il recupero giudiziale dei crediti 2002 – 2005 iniziato nell'anno 2006.

L'Enpav ha inviato n. 1.693 solleciti di pagamento, mediante raccomandata a.r., con l'intimazione al pagamento entro e non oltre 60 giorni dal ricevimento della diffida. I primi effetti sono evidenti se si confronta lo stato di riscossione delle stesse annualità al 31.12.2008 e al 31.12.2009.

CREDITI CONTRIBUTI MINIMI		
ANNO	RISCOSSO AL 31/12/2008	RISCOSSO AL 31/12/2009
2002	€ 406.882,94	€ 371.560,58
2003	€ 526.597,60	€ 477.231,03
2004	€ 640.714,49	€ 578.916,83
2005	€ 681.474,48	€ 617.251,22
2006	€ 1.471.013,52	€ 1.335.736,40
2007	€ 2.140.303,65	€ 1.857.736,08
2008	€ 6.077.581,12	€ 2.737.592,92

CREDITI CONTRIBUTI ECCEDENTI		
ANNO	RISCOSSO AL 31/12/2008	RISCOSSO AL 31/12/2009
2004	€ 24.452,47	€ 21.996,36
2005	€ 58.041,65	€ 53.867,63
2006	€ 162.434,78	€ 152.264,62
2007	€ 231.055,51	€ 215.480,65
2008	€ 425.333,33	€ 300.124,46

ALTRE ENTRATE

Riscatto anni di laurea e servizio militare

Le entrate sono rappresentate dall'onere pagato dagli iscritti relativo alla riserva matematica per la copertura assicurativa del periodo di maggior contribuzione.

Si riporta, in dettaglio, il numero delle pratiche trattate nel corso dell'anno.

Numero domande pervenute	51
Numero delle domande accolte	51
Numero delle pratiche concluse	15
Importo onere del riscatto	€ 334.999,07

La evidente differenza tra il numero delle domande presentate ed il numero delle pratiche concluse, a seguito di accettazione dell'onere da parte del veterinario, è determinato, fondamentalmente, dall'entità della somma da pagare e dalle modalità di versamento che, per l'anno 2009, consentivano una rateazione massima di n. 30 rate mensili.

Contributo integrativo 2% incassato dalle Amministrazioni pubbliche

Si tratta del contributo integrativo versato e/o rendicontato dalle Amministrazioni pubbliche a seguito di certificazioni e prestazioni rese dai veterinari dipendenti. Nell'anno 2009 l'area contributi dell'Ente ha lavorato n. 100 Amministrazioni per n. 188 annualità che hanno determinato i dati che si riepilogano di seguito:

TIPO	2% INCASSATO DALLE AMMINISTRAZIONI	2% TRATTENUTO DALL'ENPAV	NUMERO AMMINISTRAZIONI	NUMERO VETERINARI RIMBORSATI/DA RIMBORSARE
Asl	760.052,84	201.711,86	86	3.261
Università	107.439,16	46.565,02	11	317
Izs	72.274,31	43.516,20	3	132
TOTALE	939.766,31	646.973,23	100	3.710

La cifra trattenuta dall'Ente, risulta elevata in quanto un certo numero di rimborsi, al 31.12.2009, non era ancora stato autorizzato per irregolarità delle posizioni contributive.

PAGINA BIANCA